

== LYCEUM ==
CIRCOLO FEMMINILE ITALIANO



REGOLAMENTO



FIRENZE
TIPOGRAFIA ENRICO ARIANI
55, Via Ghibellina, 55

—
1908



REGOLAMENTO



Norme per le Socie.

ART. 1. - Ogni volta che una Socia entra nei locali del Circolo segnerà il suo nome sul registro preparato all'uopo nell'anticamera.

ART. 2. - Saranno pure a disposizione delle Socie in anticamera un libro per i reclami ed un libro per segnarvi suggerimenti e richieste.

ART. 3. - Il personale di servizio sarà esclusivamente riservato al servizio interno del Circolo.

ART. 4. - Non è permesso dar mancie al personale di servizio; chi desidera gratificarlo può deporre una offerta in apposita cassetta presso la Segretaria.

ART. 5. - È permesso fumare soltanto nel fumoir.

ART. 6. - Sono permessi giuochi di dama, scacchi, ecc. esclusi quelli di carte e di azzardo: è vietato giocare per danaro.

ART. 7. - Non è permesso introdurre animali nel Circolo.

ART. 8. - Non è permesso portare libri o giornali fuori della sala di biblioteca.

ART. 9. - Le Socie non hanno obbligo alcuno di farsi presentare alle Consocie.

Norme per l' ammissione delle Socie.

ART. 10. - Qualunque membro del Consiglio direttivo può proporre alla Presidente dei nomi di persone da invitare a diventar Socie del Circolo.

ART. 11. - La lista dei nomi proposti sarà inviata alle Consigliere unitamente all'invito all'adunanza di Consiglio nella quale avrà luogo la votazione.

ART. 12. - Dovranno esser presenti alla votazione almeno 11 Consigliere; l'approvazione deve avvenire per maggioranza; i voti hanno valore eguale.

ART. 13. - L'invito che verrà mandato alle signore elette sarà accompagnato da una copia dello Statuto e del Regolamento.

ART. 14. - Se l'invito a divenire Socia del Circolo non è accettato entro sei mesi dalla data dell'invio, occorre un'altra deliberazione del Consiglio direttivo perchè l'invito possa esser rinnovato.

ART. 15. - Per agevolare il compito del Consiglio direttivo esistono commissioni consultive delle varie nazionalità incaricate di compilare le liste di loro connazionali da invitarsi. Esse presenteranno queste liste alla approvazione del Consiglio direttivo il quale diramerà gl'inviti.

ART. 16. - Quando si dovranno sostituire i membri delle varie Commissioni consultive, le elezioni

saranno fatte dal Consiglio direttivo sui nomi proposti dai membri della Commissione rimasti in carica.

ART. 17. - Quando una nuova Socia abbia aderito e pagato, riceverà una tessera di riconoscimento ed insieme l'invito ad iscriversi in una o più sezioni.

ART. 18. - Ogni Socia che sia iscritta in più sezioni dovrà dichiarare in quale di esse vuole avere diritto di voto (art. 11 dello Statuto).

ART. 19. - Le socie che s'iscrivono come professioniste sono pregate di specificare la professione che esercitano.

Norme per le Persone estranee al Circolo.

ART. 20. - Alle persone estranee al Circolo è permesso soltanto l'accesso nei casi contemplati più sotto nella sala di conversazione e nella speciale sala da tè, e sempre in compagnia della Socia che invita, la quale s'impegna a far loro osservare le norme del regolamento.

ART. 21. - Le persone estranee al Circolo devono entrando apporre la propria firma e l'indirizzo su apposito registro.

ART. 22. - Ogni Socia ha diritto d'introdurre nei locali di cui all'art. 19 a qualunque ora il marito (o il padre se è nubile) ed i figli di ambo i sessi che abbiano superato gli otto anni e non raggiunto i 14.

ART. 23. - Le figlie fra i 14 e i 18 anni potranno

esser ammesse in compagnia della madre anche nella sala di biblioteca.

ART. 24. - Ogni Socia potrà invitare nei locali di cui all'art. 19 fino a tre persone.

ART. 25. - Una Socia che volesse offrire il tè a più di tre persone deve prendere speciali accordi con la direzione in tempo debito.

ART. 26. - Le persone estranee al Circolo, salvo quelle accennate all'art. 21 e 22 non potranno esser introdotte nei locali più di una volta alla settimana.

ART. 27. - La Socia che invitasse nei locali del Circolo persona che il Consiglio avesse motivo di ritenere non desiderabile sarà avvertita per due volte salvo a prendere misure più severe ove il caso si ripetesse una terza volta.

ART. 28. - In occasione di trattenimenti ogni Socia potrà essere accompagnata da una persona di famiglia.

ART. 29. - Nelle stesse occasioni la Presidenza potrà diramare inviti speciali in numero limitato.

Norme per le Socie di altri Lyceum.

ART. 30. - Le Socie di altri Lyceum, riconosciute per tali dalla Presidente potranno frequentare i locali del Circolo, per un mese gratuitamente; e per ogni mese successivo pagheranno L. 5,00.

ART. 31. - Esse non avranno diritto di prender parte a nessuna votazione.

Norme per le Sezioni.

ART. 32. - La Sezione « Letteratura » organizzerà concorsi letterari, conferenze, letture e recitazioni tanto italiane che d'altre lingue, corsi di studio, recensioni; relazioni di pubblicazioni; rappresentazioni.

ART. 33. - La Sezione, « Pittura, scultura, e arti industriali » organizzerà concorsi, esposizioni, valendosi dell'aiuto di una commissione giudicatrice composta di artisti competenti.

ART. 34. - La Sezione « Rapporti internazionali » si occuperà di esercitare l'ospitalità del Circolo stesso verso i membri di altri Lyceum esteri e verso le persone illustri che siano di passaggio in Firenze, organizzando ove sia il caso ricevimenti, e aiutando le dette persone a veder le cose interessanti della città, ottenendo loro permessi, ecc.

ART. 35. - La Sezione « Musica » si occuperà di organizzare concerti, audizioni, concorsi musicali, conferenze, ecc.

ART. 36. - La Sezione « Scienze » organizzerà conferenze, corsi di studi, relazioni, e tuttociò che può servire alla diffusione pratica di nozioni scientifiche.

ART. 37. - La Sezione « Insegnamento » promuoverà per mezzo di conferenze, relazioni e discussioni, lo studio e il miglioramento tanto dei metodi d'insegnamento e d'educazione come delle condizioni delle insegnanti e educatrici.

ART. 38. - La Sezione « Filantropia » promuoverà la conoscenza delle varie opere di assistenza e previdenza, delle difficoltà che incontrano, dei risultati che ottengono e dei bisogni che svelano, aiutando per mezzo d'informazioni e di studi le possibili iniziative in questo campo.

ART. 39. - Nelle riunioni indette dalle varie sezioni non sono ammesse discussioni su soggetti religiosi e politici.

ART. 40. - Sarà in facoltà del Comitato direttivo di modificare il presente Regolamento quando se ne presenti la necessità.

